

PROGETTO BIOSEME-SIB2 CREA-DC
(decreto MIPAAF n. 505331 del 5 ottobre 2021)
Relazione semestrale sull'attività svolta nel periodo

05/10/2021 – 04/04/2022

Il progetto BIOSEME-SIB2, in continuità con il precedente BIOSEME-SIB, ha come obiettivo il potenziamento e perfezionamento della banca dati sementi biologiche BDSB con conseguente effetto sulla riduzione del numero di deroghe secondo quanto indicato nelle recenti disposizioni normative in sintonia con le esigenze crescenti degli operatori biologici. Col progetto BIOSEME-SIB2 è inoltre fornito supporto tecnico-scientifico propedeutico per l'evoluzione normativa del materiale di propagazione biologico sul piano comunitario e nazionale.

Nell'ambito del sopra citato progetto il CREA-DC fornisce al MIPAAF supporto tecnico-scientifico con lo scopo di accompagnare il funzionamento della Banca Dati Sementi Biologiche (BDSB), di cui al D.M. 24 febbraio 2017 n. 1513 (BDS) e di perfezionarne le funzionalità rendendola più efficiente per il fruitore finale. Nell'ambito del progetto è inoltre fornito il supporto per l'adeguamento della normativa nazionale alla regolamentazione europea (atti delegati ed esecutivi), prevista dal Reg. (UE) n.2018/848.

Le azioni previste, nell'arco della durata di 36 mesi del progetto, sono le seguenti:

- **Gestione dei censimenti delle specie e delle varietà**, aggiornamento e registrazione delle specie Agrarie, Ortive, Fruttiferi, Vite, Specie con Registro Volontario e "particolari selezioni conservatrici" di Ortive;
- **Funzionalità specifica per i Fruttiferi** che prevederà all'interno della BDSB la creazione del materiale di propagazione dato dalla combinazione dei vari nesti, portainnesti e eventuali cloni, in funzione a quanto richiesto dall'operatore;
- **Assistenza tecnico-scientifica al MIPAAF** e ai programmatori delegati all'attività di creazione e aggiornamento della BDSB;
- **Assistenza ai fruitori e operatori della BDSB** sia telefonica sia informatica;
- **Supporto al MIPAAF** nella definizione della posizione italiana in occasione della discussione in sede comunitaria di normative connesse con il materiale di propagazione biologico e la gestione delle deroghe in sintonia con le normative di commercializzazione delle sementi con particolare riferimento al Materiale Eterogeneo Biologico (MEB) e Varietà Biologiche;
- **Gruppo di Esperti Sementi Biologiche** ex D.D. 16835/2018 Coordinamento del gruppo;

- **Piano Nazionale Sementi Biologiche** da sottoporre all'attenzione del MIPAAF e dei suoi organi consultivi e decisionali. Il piano è rivolto a adottare misure che consentano di ridurre significativamente il numero di deroghe attraverso iniziative che favoriscano e incentivino la produzione di sementi adatte all'agricoltura biologica, in particolare, il piano dovrà dare pratica applicazione al concetto di varietà equivalenti così come definite dal DM 24 febbraio 2017. L'attività sarà realizzata in consultazione con il gruppo di esperti sementi biologiche di cui al D.D. 16835/2018 e con i rappresentanti delle ditte sementiere che operano anche in ambito biologico;

Nel periodo interessato sono state sviluppate le seguenti attività previste dal programma:

1) Gestione dei censimenti delle specie e delle varietà;

Elaborazione delle richieste di censimento pervenute sul SIAN, verifica della reale iscrizione sul Registro Nazionale Varietale, Catalogo Comunitario, elenchi delle varietà in corso di iscrizione (APV) relativamente alle Specie Agrarie, Ortive, Fruttiferi, Vite, Specie Forestali, Specie non regolamentate aggiornamento e nuovi inserimenti.

3) Assistenza tecnico-scientifica al MIPAAF e ai programmatori delegati all'attività di creazione e aggiornamento della BDSB;

Costante confronto periodico fra rappresentanti del MIPAAF e tecnici GREENAUS S.P.A. per fornire indicazioni sulle linee guida da seguire per aumentare l'efficienza della BDSB.

4) Assistenza ai fruitori e operatori della BDSB;

Quotidiana assistenza telefonica e informatica ai tecnici del settore, operatori CAA, imprese e produttori agricoli sulle loro diverse richieste relative al funzionamento della BDSB (lista di appartenenza delle specie, gestione disponibilità, manifestazione di interesse, gestione ordini).

5) Supporto al MIPAAF;

L'attività si è concentrata sulla definizione in sede di Commissione europea delle norme di commercializzazione del Materiale Eterogeneo Biologico (MEB) e Varietà Biologiche (VB) delle sementi appartenenti alle popolazioni di cereali, alle giovani piantine da orto prodotte dai vivaisti.

6) Gruppo di Esperti Sementi Biologiche ex D.D. 16835/2018.

Nel corso del periodo di riferimento si sono tenute 3 riunioni del gruppo di esperti e un incontro con il tavolo partecipato.

Alle riunioni del Gruppo di Esperti Sementi Biologiche, tenutesi in videoconferenza, oltre ai componenti del gruppo, sono state invitati a partecipare i rappresentanti delle organizzazioni sementiere (Asseme, Assosementi, COAMS, Rete Semi Rurali).

Ad ogni riunione è stato presentato lo stato dell'arte sulla Banca Dati Sementi Biologiche e sono state discusse le iniziative volte a mettere in atto i compiti affidati dal decreto costitutivo del gruppo.

In particolare, nella riunione del 15 dicembre 2021 è stato analizzato l'impatto del passaggio in lista rossa di erba medica e trifoglio alessandrino con decorrenza 1° gennaio 2021, come disposto dalla circolare MIPAAF 9284223 del 2 novembre 2020, su proposta del gruppo di esperti e del tempo utile per la funzione "ordine" per queste due specie.

È stata inoltre evidenziata l'entrata in esercizio dal giorno 11 ottobre 2021 della nuova funzione relativa alle varietà equivalenti di mais.

Il gruppo ha altresì discusso del passaggio in lista rossa di nuove specie (frumento duro, frumento tenero, orzo avena comune e bizantina, avena nuda, farro dicocco e farro monococco).

È stato fatto il punto sull'esperimento comunitario relativo alle popolazioni di cereali, al provvedimento relativo al materiale eterogeneo biologico e alla deroga temporanea sull'iscrizione delle varietà biologiche e alle disposizioni sulle giovani piantine da orto.

Nella successiva riunione del 31 gennaio 2022, oltre al consueto stato dell'arte sulla BDSB sono stati trattati in particolare i seguenti argomenti:

La nuova funzionalità relativa alle sementi delle varietà cedute dalle banche regionali del germoplasma ad agricoltori custodi e altri utilizzatori autorizzati entrata in esercizio a partire dal giorno 19 gennaio 2022.

Sulla base di quanto previsto dal R. 2018/848, allegato II punto 1.8.1 (per la produzione di vegetali e prodotti vegetali diversi dal materiale riproduttivo vegetale, è utilizzato solo materiale riproduttivo biologico) è stato precisato che per le colture da seme non è necessario utilizzare sementi biologiche e non occorre chiedere specifica deroga.

Si è convenuto di proporre al Ministero il passaggio in lista rossa di frumento tenero, frumento duro, orzo, avena, farro con decorrenza 1° gennaio 2023, preceduto dall'obbligo di indicare entro il 30 giugno 2022 (funzione ordine della BDSB) il fabbisogno di sementi da parte di chi successivamente alla data del 1° gennaio intendesse chiedere una deroga per l'impiego di sementi convenzionali.

Si è inoltre monitorato lo stato di avanzamento delle normative sulle popolazioni di cereali, il materiale eterogeneo e le varietà biologiche.

Nella riunione del 31 marzo 2022, sulla base della nuova composizione del gruppo stabilita con DM 96379 del 1° marzo 2022, gli argomenti specifici trattati sono stati i seguenti.

È stata fatta un'analisi delle misure applicative della legge 9 marzo 2022 n. 23 (Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico) che riguardano piano sementiero nazionale (PNSB) e le disposizioni specifiche per le sementi biologiche.

È stata richiamata la circolare applicativa del Ministero n. 13555 del 23 marzo 2022 con la quale è stato sancito il passaggio in lista rossa, con decorrenza 1° gennaio 2023, di frumento duro, frumento tenero, orzo, avena comune e bizantina, farro dicocco e farro monococco ed è stata stabilita la data del 30 giugno 2022 entro la quale si dovrà aver espresso interesse per l'acquisto di sementi biologiche per le deroghe richieste dopo il 1° gennaio 2023 per tutte le specie in lista rossa.

È stata avviata una riflessione sulle classi di equivalenza per patata, frumento tenero e frumento duro per la definizione dei parametri di classificazione delle varietà.

È stato fatto il punto sulle normative relative alle popolazioni di cereali, il materiale eterogeneo e le varietà biologiche.

7) Piano Nazionale Sementi Biologiche

Il Piano Nazionale Sementi Biologiche (PNSB) è previsto dall'articolo 8. della legge 9 marzo 2022, n. 23 (Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico) in base al quale il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, previa intesa in sede di Conferenza

permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sentito il Tavolo tecnico e con il supporto scientifico del CREA, adotta con decreto un piano nazionale per le sementi biologiche finalizzato ad aumentare la disponibilità delle sementi stesse per le aziende e a migliorarne l'aspetto quantitativo e qualitativo con riferimento a varietà adatte all'agricoltura biologica e biodinamica.

Alla luce dell'approvazione della legge il Ministero sta completando la composizione della cabina di regia per la definizione della proposta di PNSB.